

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 105

Categoria I Classe IX

OGGETTO: Deliberazione dell'A.N.À.C. Ufficio Vigilanza Lavori, sulla regolarità dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di proprietà comunale sito in piazza Capasso. Provvedimenti. Atto di indirizzo.

L'anno 2018 il giorno 20 del mese di giugno alle ore 13,00 nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Carmine D'Aponte – SINDACO F.F.	X		4. Rossella D'Angelo	X	
2. Mario Lamanna	X		5. Gennaro Serra	X	
3. Carmela Giametta	X				

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco facente funzioni dott. **CARMINE D'APONTE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Dato atto che sulla stessa non sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di atto di indirizzo;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Sindaco f.f. dott. Carmine D'Aponte

Deliberazione dell'A.N.A.C. Ufficio Vigilanza Lavori, sulla regolarità dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di proprietà comunale sito in piazza Capasso. Provvedimenti. Atto di indirizzo.

Premesso che:

1. Con delibera in data 26.4.2018, inviata a mezzo p.e.c. al Comune di Grumo Nevano in data 2.5.2018, ed assunta al protocollo con il n. 4735, l'Autorità Nazionale Anticorruzione – Ufficio Vigilanza Lavori si è espressa sulla regolarità dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale dell'edificio di proprietà del Comune di Grumo Nevano, sito in Piazza Capasso.

Più in particolare, con la sopra richiamata delibera l'ANAC ha rilevato «- un comportamento della stazione appaltante (Comune di Grumo Nevano) non adeguatamente coerente alla normativa legislativa e regolamentare in materia e non improntato ai principi stabiliti dall'art. 2 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 che devono garantire la qualità delle prestazioni e lo svolgimento del procedimento di realizzazione di lavori pubblici nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

- la redazione del progetto esecutivo e definitivo a cura dell'ing. Veronica dell'Aversana, la quale firma tutti gli atti facenti parte del progetto e lo stesso atto di validazione come progettista; agli atti risulta invero che l'ing. Veronica dell'Aversana è stata incaricata come supporto al R.U.P. di cui all'art. 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 con determinazione del Capo Settore Tecnico n. 21 del 12.3.2009 e non della progettazione delle opere;

- la mancata acquisizione dell'autorizzazione sismica nei tempi previsti, in violazione dell'art. 47 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554;

- il mancato rispetto dell'art. 129, comma 1 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 per non avere motivato le ragioni d'urgenza alla base della consegna dei lavori sotto riserva di legge per poi procedere alla sospensione degli stessi due mesi dopo dall'inizio dei lavori nelle more del rilascio dell'autorizzazione sismica».

Nella parte motiva della predetta delibera l'ANAC ha messo in evidenza numerose anomalie che avrebbero caratterizzato l'intero procedimento di cui si discute.

2. In primo luogo l'Autorità ha evidenziato che l'ing. Dell'Aversana, in qualità di assistente al R.U.P., non avrebbe potuto sottoscrivere il progetto di ristrutturazione in parola, non rientrando tale compito tra le funzioni dell'assistente al R.U.P.

Si legge, tra l'altro, a pagina 8 della delibera dell'ANAC che «la normativa vigente in materia ha confermato e rafforzato la precedente legge n. 109/94 e successive modificazioni circa la differenziazione fra il concetto di incarico di progettazione vera e propria e quello di supporto tecnico-amministrativo alle attività del RUP, anche in termini di disciplina di affidamento, che segue iter diversi. Ciò al fine di evitare qualsiasi ambiguità sia sulla paternità di un progetto, sia sulle responsabilità in capo a chi lo ha prodotto».

Accanto a tali osservazioni in ordine alla incompetenza dell'Arch. Dell'Aversana a redigere il predetto progetto, l'ANAC individua tutta una serie di mancanze, in capo a quel progetto, che lo avrebbero reso, di fatto, ineseguibile.

Ciò nonostante risulta che, con determina in data 12.3.2009 n. 21 l'Amministrazione Comunale abbia corrisposto all'ing. Dell'Aversana l'importo complessivo di € 59.057,03 a titolo di parcella professionale.

3. In secondo luogo vi è la questione relativa al compenso incentivante corrisposto al R.U.P. con determina n. 88 del 19.7.2010, pari ad € 7.077,99.

Sul punto si legge nella relazione dell'ANAC che tale compenso «non è dovuto per gli errori e le omissioni commessi ma ugualmente elargito dall'Amministrazione» (pag. 2 della delibera ANAC).

4. Oltre alle somme corrisposte al R.U.P. ed al progettista, l'ANAC contesta anche il pagamento alla ditta appaltatrice dell'importo di € 45.000, IVA compresa, in seguito all'accordo stipulato con l'Amministrazione per lo scioglimento del contratto di appalto.

Il compenso in questione è stato corrisposto per remunerare i lavori che l'impresa avrebbe eseguito durante il brevissimo periodo che va dalla consegna dei lavori a quello di sospensione degli stessi.

5. Vi sono, infine, i compensi corrisposti al geologo, dott. Giuseppe Falco, che, in virtù di determina n. 88 del 19.7.2010, ha percepito la somma onnicomprensiva di € 3.060,00, nonché i compensi liquidati alla T.S. Sondaggi, per un importo pari ad € 1.340,95.

6. Da quanto esposto nella predetta delibera dell'ANAC si evince che il Comune di Grumo Nevano ha sborsato complessivamente un importo pari a circa € 115.000,00 per lavori mai eseguiti, a causa delle carenze progettuali e procedurali, puntualmente stigmatizzate nella predetta delibera del 26.4.2018.

Alla luce di quanto sopra, considerato che appare necessario conferire incarico ad un legale onde lo stesso provveda ad avviare le opportune azioni giudiziarie risarcitore al fine di recuperare le somme sopra analiticamente indicate nei confronti dei soggetti che hanno percepito le stesse, somme indebitamente elargite, come indicato nella deliberazione n. 401 del 17.04.2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Tutto quanto sopra premesso;

Ritenuto dover provvedere in merito:

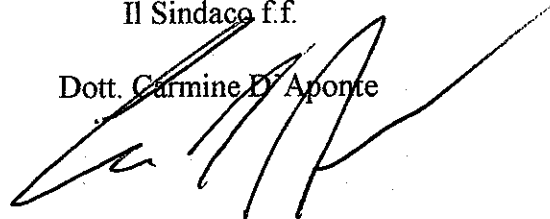
PROPONE

Per i motivi tutti di cui in premessa, di dare mandato al Responsabile del Servizio Contenzioso di conferire incarico ad un legale perché questi, in riferimento alla problematica evidenziata in premessa, provveda ad avviare le opportune azioni giudiziarie risarcitore al fine di recuperare le somme sopra analiticamente indicate nei confronti dei soggetti che hanno percepito le stesse, somme indebitamente elargite, come indicato nella deliberazione n. 401 del 17.04.2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, provvedendo al necessario impegno di spesa, sulla base delle azioni che saranno intraprese dallo stesso legale.

Precisare che sul presente provvedimento non si assumono i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D. lgs. 267/2000, trattandosi di atto di indirizzo.

Il Sindaco f.f.

Dott. Carmine D'Aponte



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO f.f.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Carmine D'Aponte

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 21/06/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 21/06/2018

viene comunicata con lettera prot. n. 6832 in data 21/06/2018 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/06/2018

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante